

FeralpiSalò, attenta: la classifica stile Nba ti allontana dalla vetta

Il rapporto punti ottenuti su quelli disponibili penalizza i gardesani ora fuori dai play off

CLASSIFICHE A CONFRONTO

Per punti			Per percentuale di punti		
		Giocate			
■ PORDENONE	18	8	■ RENATE	761	
■ SAMBENEDETTES	18	8	■ PADOVA	761	
■ BASSANO	17	8	■ PORDENONE	750	
■ RENATE	16	7	■ SAMBENEDETTES	750	
■ PADOVA	16	7	■ BASSANO	708	
■ VICENZA	14	7	■ VICENZA	666	
■ ALBINOLEFFE	13	8	■ ALBINOLEFFE	541	
■ MESTRE	12	8	■ MESTRE	500	
■ FERMANA	11	8	■ FERMANA	458	
■ FERALPISALÒ	10	8	■ TRIESTINA	428	
■ TRIESTINA	9	7	■ FERALPISALÒ	416	
■ RAVENNA	9	8	■ REGGIANA	380	
■ REGGIANA	8	7	■ RAVENNA	375	
■ SÜDTIROL	8	8	■ TERAMO	333	
■ TERAMO	7	7	■ SÜDTIROL	333	
■ GUBBIO	5	7	■ GUBBIO	238	
■ FANO	4	7	■ FANO	190	
■ SANTARCANGELO	4	8	■ SANTARCANGELO	166	
■ MODENA	0	8	■ MODENA	0	

infogdb

Serie C

Francesco Doria

f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Numeri, non parole.

Due sconfitte nelle prime tre gare, poi una serie aperta di cinque risultati utili. Eppu-

re non c'è motivo per fare festa in casa della FeralpiSalò. Per il gioco offerto nel secondo tempo della sfida con il Mestre (sono parole del direttore generale Francesco Marroccu; a noi, forse più esigenti, non è che il primo tempo sia però parso eccellente) e per un attacco che da tre partite non trova la via del gol nemmeno con Simone Guerra,

che comunque resta il capocannoniere del girone con sei reti in otto gare.

Posticipi. Soprattutto, però, è la classifica a dover preoccupare la dirigenza del club. A maggior ragione dopo le vittorie della Triestina e della Reggiana nei posticipi giocati ieri. I giuliani si sono imposti 3-0 sulla Fermana (doppietta di Arma, il primo su rigore, inframmezzata dalla rete di Mensah), i granata hanno inflitto il primo ko stagionale al Vicenza grazie alla rete di Riverola nel finale ed ora solo il Pordenone, in testa insieme alla Sambenedettese ed in gol in sette gare su otto (solo Caglieni, parando anche un rigore, ha tenuto la sua porta inviolata contro i ramarri), è ancora senza sconfitte nel girone B di serie C.

La situazione. Ad un primo sguardo, come si vede nella classifica che riportiamo in alto a sinistra, nulla è cambiato per la squadra di Serena, che era decima domenica sera e lo resta dopo le due gare del lunedì. Ma in un girone con un numero di squadre dispari nel quale hanno riposato sinora solo otto delle diciannove squadre in lizza, non è facile leggere la classifica al meglio.

Così ci siamo ispirati al campionato di basket statunitense, nel quale si usa calcolare la percentuale di vittorie ottenute in base alle gare giocate per dare un senso chiaro alla classifica, dato che quasi

sempre il numero delle gare giocate è diverso.

Nel calcio, è vero, a differenza del basket esiste anche il pareggio, ma basta dividere il numero di punti ottenuti per quelli che ogni squadra avrebbe potuto ottenere e la classifica è presto fatta.

Variazioni. E dice che così come al vertice non ci sono Pordenone e Sambenedettese, bensì Renate e Padova, la FeralpiSalò non è effettivamente decima, bensì undicesima, scavalcata anche dalla Triestina, che ha in effetti un punto in meno, ma ha già osservato il suo turno di riposo. Al pari di una Reggiana cui è bastato un successo per avvicinare la zona play off.

Certo non è usuale vedere la classifica di un campionato di calcio in questo modo, ma aiuta ad capire meglio quanto sta accadendo.

Reti. Sono invece numeri classici quelli dei gol fatti e subiti. Ed anche da qui si possono trarre alcune interessanti indicazioni. Solo tre squadre (Renate 3 gol, Vicenza 4 e Padova 5) hanno subito meno della FeralpiSalò, che ha incassato sette reti.

D'altra parte, invece, con lo stesso numero di gol segnati occupa il sest'ultimo posto di questa graduatoria l'attacco verdebù. Per una situazione che non è nera, ma deve essere migliorata. Sempre nell'ottica di concretizzare sul campo le grandi speranze estive della dirigenza gardesana. //